

ORIO AL SERIO

Aeroclub, la flotta cresce in omaggio al comandante Dore

Il nuovo arrivo. Al Taramelli un monomotore di ultima generazione. «Più sicurezza in pista»

DANIELE CAVALLI

«I come Italia, Bg come Bergamo, Do sta per Dore». Guido Guidi, presidente dell'Aeroclub Taramelli di Bergamo scandisce la sigla del nuovo aeroplano entrato a far parte della flotta dell'aeroclub: un monomotore dalla livrea bianca intitolato alla memoria di un pilota che proprio qui passò trent'anni della sua vita professionale, e che non può essere dimenticato da chi lo ha conosciuto: Giuseppe Dore.

Siamo ad Orio al Serio, accanto alla pista più nota del «Caravaggio», in un luogo che ha però alle spalle una storia ben più antica: dal 1930 infatti dall'aeroclub passano schiere di allievi che intendono conseguire il brevetto di pilota privato. Poi, se vorranno, faranno il salto verso l'aviazione commerciale e i mezzi di linea. «In ogni caso tutti devono passare prima da quel brevetto, e quindi da noi», spiega Guidi. Qui, ieri mattina, al parco macchine in dotazione all'aero-

club si è aggiunto un nuovo aeromobile (tecnicamente un Cessna 172) che porta Orio sempre più in alto in termini di qualità e di sicurezza. «Il nuovo mezzo - spiega Guidi - è dotato di un'avionica (l'insieme dei dispositivi elettronici di bordo, ndr) dalla tecnologia davvero avanzata. È estremamente moderna, ed è la stessa di quella utilizzata dagli aerei di linea. In particolare è dotata di un sistema, l'Ads-B, che è in grado di trasmettere agli aerei presenti nelle vicinanze la posizione del mezzo in tempo reale, e di ricevere la loro: un investimento importante sul fronte della sicurezza che tiene in grande conto il

Bruni (Sacbo): con l'aeroclub, nostro socio, c'è un buon rapporto di collaborazione

contesto in cui ci troviamo, a pochi passi da un aeroporto con un traffico elevato». Durante la cerimonia di intitolazione, all'interno dell'hangar dell'aeroclub, spazio al ricordo di chi ha conosciuto più da vicino il comandante Giuseppe Dore, scomparso nel 2015: «Era di origine sarda, ma si trasferì a Bergamo perché faceva il pilota personale di Trussardi - spiegano dal gruppo - . Fece per trent'anni l'istruttore di numerosi aspiranti piloti, è nei ricordi di tutti noi». Un ricordo che serve «a non dimenticare mai la nostra storia e chi ha lavorato con noi - ha concluso Guidi -, fissato su una macchina nuova che rappresenta il nostro futuro». Presente ieri anche il presidente di Sacbo Roberto Bruni: «C'è sempre un buon rapporto di collaborazione con l'aeroclub - ha sottolineato -. Oltre ad essere nostro socio si trova all'interno del nostro sedime aeroportuale, parte integrante di questa grande struttura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo aeroplano dell'Aeroclub



Il presidente Guido Guidi con le autorità presenti

Nel '30 la prima riunione con Antonio Locatelli

E oggi festeggia gli 88 anni

Oggi l'Aeroclub «Guido Taramelli» di Bergamo compie 88 anni. La prima riunione dei soci (con il comandante Antonio Locatelli, primo presidente) risale al 22 aprile 1930. L'Aeroclub organizza lezioni ed esercitazioni pratiche per il conseguimento del Ppl, il brevetto per pilota privato, ed è a disposizione dei soci che lo utilizzano per voli con finalità turistiche. È attiva anche una collaborazione con la Provincia

di Bergamo, in base alla quale i piloti effettuano voli di ricognizione del territorio per la prevenzione degli incendi boschivi. Oltre a pista e hangar la struttura dispone anche di una club house per i momenti conviviali. Sono 145 i soci (tra allievi e piloti), 7 i monomotori in dotazione (a cui si aggiungono una decina di mezzi privati): l'ultimo arrivato, è il Cessna intitolato alla memoria di Giuseppe Dore.

Bruno Silini

STEZZANO

In centinaia per la Marini: attesa per tre ore

Le Due Torri

Fotografie e autografi con la showgirl, madrina dell'ottavo compleanno del centro commerciale

Le dive, si sa, si fanno sempre un po' aspettare agli appuntamenti con i fan. Ma ieri pomeriggio, al centro commerciale «Le Due Torri» di Stezzano, le centinaia di persone accalate dietro le transenne per vedere Valeria Marini, hanno mostrato

davvero una pazienza da record: tre ore. La giunonica «Valeriona nazionale», madrina d'eccezione alla festa per l'ottavo compleanno del centro di via Guzzanica, attesa per le 16, si è infatti materializzata sul palco attorno alle 19. Nel frattempo dai microfoni si sono susseguiti gli annunci sul suo travagliato viaggio verso Stezzano. Ed è cominciata la distribuzione delle prime fette di torta. L'estenuante attesa è stata ripagata dalla grande disponibilità che la biondissima showgirl, con un succinto

vestitino rosso, ha mostrato cedendosi senza sosta a fotografie e autografi con tutti, e salutando i clienti del centro commerciale. Ed è toccato a lei l'onore di tagliare la mega-torta bianca per l'8° compleanno, con il direttore Roberto Speri e i responsabili di Es-selunga e Mediaworld. Accanto a loro, le altre due giovanissime ospiti della festa, le Youtuber bergamasche Grealisisters, le sorelle gemelle Greta e Alice, che hanno mandato in visibilità le fan. «Baci stellari a tutti», ha salutato Valeria

Marini, che non ha mancato di gustare una fetta di torta. «Una fetta la voglio mangiare assieme a tutti voi visto che sono anche a digiuno. Ma tagliatela a forma di cuore» ha chiesto ai pasticciari. Durante la manifestazione, condotta da Micaela Carrara, Speri ha voluto anche ricordare l'impegno del centro con gli eventi di carattere sociale, come l'abbraccio alle Due Torri nel 2017 per la lotta all'Hiv: un evento che ha richiamato mille persone.

Stefano Bani



Valeria Marini scatta un selfie con il pubblico sullo sfondo

PALADINA E VALBREMBO

Allievi «cervelloni» in finale al Rally Matematico

Il 7 maggio

La classe II A della scuola media «Tiraboschi» in gara a Milano per il secondo anno consecutivo

La classe II A della scuola media «Tiraboschi» di Paladina e Valbrembo è in finale, per il secondo anno consecutivo, al Rally matematico che si terrà il 7 maggio a Milano. Si tratta dell'unica scuola bergamasca a partecipare. Forti della loro abilità a gestire numeri e formule gli studenti hanno superato (tra il novembre dello scorso



La classe 2ª A della scuola media Tiraboschi

anno e l'aprile di quest'anno) tutte le tre prove preliminari assicurandosi un biglietto alla grande prova prevista al liceo «Cesare Becca-

ria». Soddisfatto il dirigente scolastico Pierpaolo Maini, e il docente Ivo Milanese che hanno coinvolto la classe in una competizione av-

vincente su problemi matematici tra classi di diversi istituti d'Italia. «Il Rally matematico transalpino (Rmt) - spiega Maini - è organizzato dal 1993 con l'obiettivo di promuovere la risoluzione di problemi tramite un confronto fra classi, divise in otto categorie, dalla terza elementare al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado». Si tratta di più di 4.000 classi. Il Rally è una gara di matematica a squadre: gli alunni, in gruppi, devono risolvere in 50 minuti da 5 a 7 problemi, producendo una soluzione unica e condivisa.

Bruno Silini

SCANZOROSCIATE
Un «Mare di sport» per gli studenti

Faresport in allegria e amicizia, scoprendo discipline nuove, partecipando a giochi e tornei. Anche quest'anno l'assessorato allo Sport e l'Unione sportiva di Scanzorosciate propongono il progetto «Un mare di...sport», una sorta di «Cre sportivo», rivolto ai ragazzi della scuola elementare e prima e seconda media. Il progetto si articola in diversi periodi e in tre mesi diversi: dall'11 al 15 giugno, dal 16 al 20 luglio e dal 27 al 30 agosto, agli impianti di via Polcarezzo. Costi diversificati, iscrizioni agli impianti sportivi il 3 e l'8 maggio, dalle 20.

CURNO
Artisti in mostra con «Le Muse»

L'Associazione culturale «Le Muse» di Curno vuole conoscere i pittori residenti a Curno: l'obiettivo è creare per loro momenti di condivisione e dare vita a forme aggregative e manifestazioni nel campo delle arti figurative. Infatti, l'associazione «Le Muse» organizzerà, verso fine anno una mostra collettiva delle opere degli artisti che hanno aderito a questa iniziativa. Gli interessati possono quindi rivolgersi alla sede dell'Associazione «Le Muse» in via Emilia 1/a salacivica Cattaneo; telefono 035/4517345, e-mail lemuse-curno@libero.it.